



Convenzione per la sperimentazione dei Centri per la famiglia di cui alla DGR 1507/23

Delibera ATS n. 175 – 23/05/2024

TRA

l'Agenzia di Tutela della Salute della Brianza – di seguito ATS – con Sede Legale in Monza Brianza, Viale Elvezia, 2 – Codice Fiscale e P.IVA 09314190969 – nella persona del Direttore SC Famiglia e Fragilità Dr. Fabio Muscionico (Delegato alla sottoscrizione ai sensi del Decreto ATS n. 2 del 03/01/2024) nato a Como (CO) il 31.01.1961 e domiciliato per la carica presso la sede della ATS

E

il Comune di Seregno in qualità di capofila dell'Ambito Territoriale di Seregno, con sede legale in Seregno (MB), Piazza Martiri della Libertà n. 1 - C.F 00870790151, nella persona del Sindaco Alberto Rossi, nato a Desio (MB), il 31/10/1984,

di seguito congiuntamente denominati Parti

VISTI

- la DGR n. XII/1507 del 13/12/2023 ad oggetto “*Fondo Nazionale per le Politiche della Famiglia anno 2023 - D.M. 01/08/2023: Programmazione degli interventi e destinazione delle risorse – Aggiornamento delle Linee Guida Sperimentazione Centri per la Famiglia di cui alla D.G.R. n. 5955/2022*”, che definisce le linee di intervento;
- il Dduo n. 4612 del 20/03/2024 ad oggetto “*Attuazione D.G.R. 1507/2023 “Fondo Nazionale per le Politiche della Famiglia anno 2023 - D.M. 01/08/2023: Programmazione degli Interventi e destinazione delle risorse – Aggiornamento delle Linee Guida Sperimentazione Centri per la Famiglia di cui alla D.G.R. n. 5955/2022”. Approvazione Linee Guida Operative.*”, che approva le linee guida operative;
- la Delibera ATS Brianza n. 114 del 08/04/2024 “*Indizione Avviso Pubblico per la Sperimentazione dei Centri per la Famiglia ex DGR 5955/22 - Fondo Nazionale Politiche della Famiglia anno 2023 – d cui al Decreto Della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità di Regione Lombardia n. 4612/2024*”
- la Delibera ATS Brianza n. 175 del 23/05/2024 “*Preso d’atto esito Avviso Pubblico per la Sperimentazione dei Centri per la Famiglia ex D.G.R 5955/22 e D.d.u.o. n. 4612/2024*” trasmessa agli Uffici Regionali competenti, che definisce le graduatorie dei progetti ammessi, ammessi non finanziati, non ammessi.

CONSIDERATO CHE

Il progetto dal titolo “Le Famiglie al Centro dell’Ambito” presentato dal Comune di Seregno in qualità di capofila dell’Ambito Territoriale di Seregno, in qualità di Ente Capofila di progetto, risulta ammesso e finanziabile per un importo pari a euro 70.000,00 complessivi, (IVA ed eventuali oneri compresi);

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Oggetto



Il Soggetto Comune di Seregno in qualità di capofila dell'Ambito Territoriale di Seregno (Ente Capofila di progetto) si impegna ad attuare le azioni come previste dal progetto "Le Famiglie al Centro dell'Ambito" (di seguito Progetto).

C.I.G (Codice Identificativo di Gara) - B1CC4DDF0F

Le risorse economiche per la realizzazione delle azioni del Progetto ammontano a:

Contributo regionale € 70.000,00 (IVA ed eventuali oneri compresi).

Cofinanziamento € 30.000,00

Costo complessivo del progetto € 100.000,00

Art. 2

Obblighi dei soggetti

I soggetti sono tenuti a:

- trasmettere ad ATS Brianza la convezione sottoscritta e la comunicazione di accettazione del contributo entro 10 giorni dal ricevimento della presente;
- avviare le attività previste entro e non oltre il 01/07/2024 come definito dal Dduo 4612/24, dando formale comunicazione di avvio ad ATS (tramite l'apposita modulistica prevista);
- trasmettere i protocolli operativi formalizzati (si potrà prevedere anche un unico protocollo di rete) con tutti i soggetti partner aderenti alla rete, nei quali dovranno essere definiti competenze, ruoli, azioni, rapporti economici ed amministrativi. Il protocollo/i inoltre dovrà dare evidenza della copertura delle almeno 18 ore settimanali di apertura delle sedi HUB e SPOKE e dovranno essere trasmessi entro 15 giorni dalla comunicazione di avvio del progetto;
- trasmettere le collaborazioni formalizzare con soggetti esterni alla rete di ciascun centro che garantisca una filiera di interventi dalla prevenzione/promozione alla presa in carico e/o assistenza e/o cura;
- nel caso in cui l'Ente capofila di progetto ammesso a finanziamento sia un soggetto privato, trasmettere ad ATS Brianza la garanzia fidejussoria pari all'importo dell'anticipo (contestualmente alla comunicazione di accettazione del contributo e richiesta di anticipo);
- rispettare le prescrizioni contenute nell' Avviso pubblicato da ATS Brianza e fornire la documentazione richiesta in caso di controlli a seguito della concessione dell'agevolazione;
- assolvere ai compiti di rendicontazione e monitoraggio delle attività progettuali entro le scadenze stabilite dal livello regionale e/o definite da ATS Brianza;
- favorire le attività di ispezione e controllo (anche in loco), che ATS ha la facoltà di eseguire, per la verifica della sussistenza delle condizioni previste dal Bando e per verificare l'effettiva erogazione dei servizi (ATS si riserva la facoltà di richiedere i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessarie; gli enti interessati sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi indicati dagli Uffici competenti).
- comunicare tempestivamente ad ATS l'eventuale rinuncia alla realizzazione delle azioni del progetto per cause di forza maggiore (per causa di forza maggiore si intende qualsiasi situazione non prevedibile o evento non controllabile dalle parti, che impedisca di adempiere agli impegni assunti, che non sia attribuibile ad errori o negligenza delle parti), provvedendo contestualmente alla restituzione dell'importo eventualmente già erogato;



- presentare ad ATS la documentazione attestante le spese sostenute in tempo utile per la relazione semestrale delle attività;
- consentire lo svolgimento delle verifiche che i funzionari regionali e delle ATS possono effettuare, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, nonché ad attività concluse;
- adempiere al debito informativo ed alla trasmissione delle relazioni secondo i format previsti dalla DGR 1507/23 e dal Dduo 4612/24, secondo le scadenze definite da Regione Lombardia e/o dalla stessa ATS;
- inviare ad ATS il nominativo del referente di progetto e delle azioni progettuali (oltre che al coordinatore e referente amministrativo);
- evidenziare, in tutti i prodotti di promozione/comunicazione del progetto, come volantini, manifesti, promozione di eventi, locandine, siti web, pagine social media la frase «Finanziato da Regione Lombardia con il Fondo per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri». Inoltre gli stessi devono riportare il logo dell'ATS, come previsto dall' Avviso e dal Dduo 4612/24, oltre a successive indicazioni che perverranno da Regione Lombardia. La documentazione dovrà essere inviata ad ATS per approvazione all' indirizzo mail famiglia@ats-brianza.it;
- trasmettere ad ATS, mezzo PEC, eventuali variazioni di progetto “non sostanziali”, debitamente motivate e accompagnate da un prospetto in cui si raffronti la situazione iniziale con la nuova proposta, mantenendo comunque gli aspetti caratterizzanti il progetto;
- verificare la spesa dei propri partner al fine di rendicontarla in sede di conclusione del progetto per ottenere il saldo e, a seguito di ricevimento del saldo, assumere la liquidazione verso i partner con proprio atto;
- assicurare l'efficace coordinamento del partenariato in relazione ai flussi informativi e a tutti gli adempimenti amministrativi e finanziari connessi alla corretta realizzazione del progetto;
- raccogliere dai partner tutte le informazioni e la documentazione relativa alla realizzazione del progetto ai fini della rendicontazione, del monitoraggio e della valutazione degli interventi realizzati e altresì per rispondere ad eventuali richieste provenienti da ATS/Regione Lombardia;
- farsi carico della qualità e della completezza della documentazione prodotta da tutti i soggetti aderenti alla Rete (compresi tutti i documenti finalizzati alla rendicontazione);
- presentare la rendicontazione e le richieste di liquidazione del contributo pubblico nel rispetto delle modalità e dei tempi previsti dalle Linee Guida e dall'Avviso e delle ulteriori indicazioni fornite nel presente documento;
- ricevere i contributi da ATS e, con proprio atto, erogarli tempestivamente ai partner, in coerenza con il budget e in base alle spese rendicontate e validate;
- restituire ad ATS le eventuali somme indebitamente percepite qualora, a seguito delle attività di verifica e controllo, si rilevino irregolarità nella realizzazione delle attività e/o nella documentazione di spesa e le richiede a sua volta al/ai partner le cui spese fossero ritenute non riconoscibili;



- somministrare, insieme ai partner, i questionari per la misurazione degli indicatori di riferimento e di fornire tutte le altre informazioni sui destinatari richieste da ATS/Regione Lombardia per fini statistici, di monitoraggio e valutazione degli esiti degli interventi;
- adempiere a quanto previsto in termini rendicontativi dall' Allegato B) del Dduo n. 4612/24 "Linee guida di rendicontazione";
- comunicare, prima del termine dei 12 mesi, all' ATS eventuali esigenze di proroga;
- partecipare al Tavolo di Governance Centri per la Famiglia e Consultori di ATS Brianza;
- partecipare al Tavolo di Coordinamento Regionale, secondo gli accordi che intercorreranno con ATS Brianza.

Art. 3

Obblighi dell'ATS

- svolgere la governance delle azioni progettuali definite e garantisce il conseguimento dei risultati;
- erogare il 60% del contributo concesso dopo 30 giorni dalla ricezione della documentazione di avvio e contestuale accettazione del contributo da parte dell'ente interessato, secondo l'apposita modulistica fornita;
- erogare il 40% del contributo concesso a saldo dopo 60 giorni dalla conclusione delle attività a seguito della verifica della rendicontazione delle spese sostenute da parte dell'interessato e previa verifica della documentazione trasmessa;
- procedere al recupero/compensazione delle somme versate per l'abbattimento dei costi, nel caso in cui a seguito di verifiche, si rilevino irregolarità, dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi;
- integrare la partecipazione degli Enti Capofila di progetto al Tavolo di Governance Centri per la Famiglia e Consultori di ATS Brianza;
- coordinare l'attività di rendicontazione verificando formalmente le spese rendicontate secondo le indicazioni contenute all' Allegato 7 del Bando "Requisiti generali per l'ammissibilità della spesa"
- valutare/approvare e comunicare a Regione Lombardia eventuali variazioni "non sostanziali" di progetto, secondo quanto previsto dal par. 4.C dell'Avviso;
- assolvere ai debiti informativi regionali e trasmettere le relazioni di cui alla DGR 1507/23 e dal Dduo n. 4612/24 secondo le scadenze regionali che saranno comunicate;
- dare massima visibilità alle azioni progettuali attraverso i canali istituzionali;
- individuare il responsabile di procedimento nel Dott. Fabio Muscionico Direttore SC Famiglia e Fragilità – famiglia.fragilita@ats-brianza.it.
-

Art. 4

Dichiarazione



Ai fini della regolare realizzazione del progetto, nonché della corretta esecuzione della presente convenzione il beneficiario dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di false dichiarazioni, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000:

- di non trovarsi in alcuna condizione che precluda la partecipazione a contributi pubblici ai sensi delle vigenti disposizioni antimafia e in merito a procedimenti penali pendenti e/o condanne penali riportate;
- che non sono intervenute variazioni nella propria condizione soggettiva ed oggettiva rispetto a quanto dichiarato nel progetto;
- di non percepire contributi o altre sovvenzioni, attraverso la partecipazione ad altri bandi o concorsi, da organismi pubblici per le stesse azioni, previste nel progetto di cui alla presente convenzione (ciò vale per tutti i partner delle azioni);
- di informare l'ATS, ai fini di una corretta determinazione e liquidazione dei contributi pubblici alla realizzazione del progetto, in merito ad eventuali ulteriori finanziamenti previsti o percepiti per la realizzazione di una o più azioni del progetto;
- che l'intervento sarà realizzato nel territorio dell'ATS previsto nel progetto.

Art. 5

Referente progetto

L'Ente beneficiario del contributo individua quale referente dell'attuazione delle attività di competenza il Dott. Andrea Bagarotti, T. 0362/263428 - e-mail info.pianodizona@seregno.info.

Art. 6

Debito informativo

Ogni sei mesi l'ATS invia a Regione Lombardia una relazione sullo stato di attuazione della sperimentazione redatta secondo il modello di cui al D.d.u.o 4612/24, oltre ai files degli indicatori, secondo la check list in uso, per ogni progettualità. Nella descrizione di quanto realizzato l'ATS deve tener conto delle attività previste e della coerenza con tutti gli elementi contenuti nella proposta progettuale approvata.

Art. 7

Tempistica

La convenzione ha validità dalla data di sottoscrizione ed è vigente per tutta la durata di realizzazione delle azioni di 12 mesi (dalla data di avvio progetto), fatta salva la possibilità di eventuali proroghe, fino a 18 mesi dall'avvio, o diverse disposizioni da parte di Regione Lombardia.

Art. 8

Risoluzione, decadenza, revoche e rinunce

ATS Brianza si riserva la facoltà di risolvere anticipatamente la presente convenzione in caso di inattività dell'Ente ovvero di gravi inadempienze o violazione degli obblighi contrattuali non eliminati a seguito di diffida formale.

In caso di inosservanza e inadempienza delle disposizioni, prescrizioni, e di tutti gli obblighi e divieti previsti dall'Avviso, ATS Brianza si riserva di non liquidare il contributo oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero, compensazione delle somme indebitamente percepite.

Art. 9

Rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dalla presente convenzione si rinvia alle disposizioni del Codice Civile e alla normativa di settore.

Art. 10 Controversie

Per ogni controversia che dovesse insorgere sulla interpretazione e sulla applicazione della presente convenzione si rimanda al Foro di competenza.

Art. 11 Registrazione e spese contrattuali

La presente convenzione è redatta in due esemplari dei quali uno è conservato presso l'ATS, uno presso l'Ente. La convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso e le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte richiedente.

Art. 12 Imposta di bollo

La presente convenzione è soggetta all'imposta di bollo, ai sensi del DPR 642/1972, s.m.i. L'imposta di bollo è a carico di ciascun contraente nella misura del 50% per un importo pari a € 24 che l'Ente si impegna a versare sul conto UNICO DI TESORERIA c/o Banca d'Italia – IT24R0100003245139300319703 Causale “pagamento bollo virtuale Convenzione ad oggetto **per la sperimentazione dei Centri per la famiglia di cui alla DGR 1507/23 “Fondo nazionale per le politiche della famiglia anno 2023 - D.M. 01/08/2023: programmazione degli interventi e destinazione delle risorse – Aggiornamento delle linee guida sperimentazione centri per la famiglia di cui alla D.G.R. n. 5955/2022.”**”.

L'imposta di bollo verrà successivamente assolta in modo virtuale da ATS Brianza in base all'aut. n. 162 del 28/01/2016.

Art. 13 Trattamento dei dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.Lgs. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali predisposta da ATS Brianza – Allegato n. 6 all'Avviso pubblico di manifestazione di interesse - INFORMATIVA PRIVACY Regolamento 679/2016/UE Informativa Interessati.

Letto, confermato e sottoscritto in data _____

PER L'AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA BRIANZA
PER DELEGA DEL DIRETTORE GENERALE
IL DIRETTORE DIPARTIMENTO PIPSS/SC FAMIGLIA E FRAGILITA'
FABIO MUSCIONICO
(ai sensi del Decreto ATS n. 2 del 03/01/2024)

PER IL COMUNE DI SEREGNO IN QUALITA' DI CAPOFILA DELL'AMBITO TERRITORIALE DI
SEREGNO
IL SINDACO DEL COMUNE DI SEREGNO
ALBERTO ROSSI